



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 23/06/2023

Numero Registro Dipartimento 900

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8916 DEL 23/06/2023

Oggetto: Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43 CEE, Direttiva Uccelli 79/409 CEE, DPR 357/97 e s.m., DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

Procedura di Screening di VINCA – Progetto per la realizzazione di un'area per la sosta, lo stazionamento, l'alaggio e il varo di imbarcazioni da diporto e/o da pesca, con punti di ormeggio attrezzati, campo boe, pontile galleggiante e per la predisposizione di apposito corridoio di lancio, per l'atterraggio e la gestione dei punti di ormeggio per la nautica da diporto, nel comune di Bova Marina (RC).

Proponente: MAURO LEONE.

Parere esclusione VINCA appropriata.

Dichiarazione di conformità della copia informatica



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 76 del 09.01.2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’ing. Gianfranco Comito;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento regionale n. 4 del 04 aprile 2023 “Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013 n. 10 - Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante "Istituzione della struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;

- la Legge regionale 24 maggio 2023, n. 22 “Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità (BURC n. 116 del 24 maggio 2023);
- la legge Regionale n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la legge Regionale n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la DGR n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118).

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento con prot./SIAR n. **166619** del **11/04/2023**, la ditta **MAURO LEONE** ha presentato istanza di screening di Valutazione di Incidenza in merito al progetto per la realizzazione di un’area per la sosta, lo stazionamento, l’alaggio e il varo di imbarcazioni da diporto e/o da pesca, con punti di ormeggio attrezzati, campo boe, pontile galleggiante e per la predisposizione di apposito corridoio di lancio, per l’atterraggio e la gestione dei punti di ormeggio per la nautica da diporto, nel comune di Bova Marina (RC);
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 19/06/2023, ha espresso parere di esclusione del progetto dalla procedura di VINCA appropriata;

PRESO ATTO del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, alla stregua dell’istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

DECRETA

DI PRENDERE ATTO della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 19/06/2023 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale) con la quale è stato pronunciato parere di esclusione dalla procedura di VINCA appropriata in merito al **Progetto per la realizzazione di un’area per la sosta, lo stazionamento, l’alaggio e il varo di imbarcazioni da diporto e/o da pesca, con punti di ormeggio attrezzati, campo boe, pontile galleggiante e per la predisposizione di apposito corridoio di lancio, per l’atterraggio e la gestione dei punti di ormeggio per la nautica da diporto, nel comune di Bova Marina (RC).**

DI NOTIFICARE il presente atto alla ditta **MAURO LEONE**, al Comune di Bova Marina (RC), e per i rispettivi adempimenti di competenza, al P.N. dell’Aspromonte, alla Città Metropolitana di Reggio Calabria ed all’ARPACal.

DI DISPORRE che il Proponente dia preventiva comunicazione all’ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia digitale degli elaborati di progetto, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell’art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008 per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi.

DI DARE ATTO che l’attività di sorveglianza sui siti afferenti rete Natura 2000 è, altresì, svolta dai soggetti indicati all’art. 12 del R.R. n.16/2009 (Carabinieri Forestali, Capitaneria di Porto e persone giuridiche con qualifica di guardia giurata secondo le norme di pubblica sicurezza convenzionate con l’ente gestore del sito o con il Dipartimento Ambiente della regione).

DI STABILIRE che in caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d’obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di

assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola, il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca.

DIDISPORRE che, in caso di revoca, gli interventi e le opere realizzati in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000, comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure – impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino.

DI PRECISARE che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque) dalla notifica del medesimo provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza motivata del Proponente, dall'Autorità competente, la procedura deve essere reiterata.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

DI PRECISARE che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Costantino Gambardella
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIANFRANCO COMITO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA – AIA -VI

SEDUTA DEL 19/06/2023

Oggetto: Procedura di Screening di Valutazione d'Incidenza – “Progetto per la realizzazione di un'area per la sosta, lo stazionamento, l'alaggio e il varo di imbarcazioni da diporto e/o da pesca, con punti di ormeggio attrezzati, campo boe, pontile galleggiante e per la predisposizione di apposito corridoio di lancio, per l'atterraggio e la gestione dei punti di ormeggio per la nautica da diporto, nel comune di Bova Marina (RC)”.

Proponente: MAURO LEONE.

ZSC IT 9350145 “Fiumara Amendolea”.

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE - VIA – AIA -VI

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnico-amministrativa in atti.

Responsabile del procedimento: Ing. Costantino Gambardella

Relatore/istruttore tecnico: Geom. Angelo Antonio Corapi

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.

La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata.

Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura

- Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
 - il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
 - il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
 - i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
 - la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
 - la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT.

PREMESSO Che

Con nota prot./SUAP n. **166619** del **11/04/2023** è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente la richiesta di procedura di screening di VInCA per il progetto relativo *alla realizzazione di un’area per la sosta, lo stazionamento, l’alaggio e il varo di imbarcazioni da diporto e/o da pesca, con punti di ormeggio attrezzati, campo boe, pontile galleggiante e per la predisposizione di apposito corridoio di lancio, per l’atterraggio e la gestione dei punti di ormeggio per la nautica da diporto, nel comune di Bova Marina (RC)*, **ricadente all’interno della ZSC IT 9350145 “Fiumara Amendolea”**.

VISTO il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione **amministrativa e tecnica**:

Documentazione Tecnica

Tav. 1 inquadramento territoriale
Tav. 2 planimetria dello stato di fatto
Tav. 6 planimetria servizi da offrire
Tav. 5 planimetria di progetto
Tav. 4 rappresentazione dei vincoli territoriali urbanistici e ambientali
Tav. 7 Rendering stato di progetto
Tav. 3 rilievo e sezioni stato di fatto
Relazione Tecnica;
Elaborati Tecnici;
Relazione di Incidenza;
Formati di Screening di VINCA
Documentazione Fotografica.

Documentazione Amministrativa

-Dichiarazione valore dell’intervento;
-Allegato 8;
-Allegato 8a.
-Dichiarazione di Verifica dei Vincoli;
-Attestazione Versamento Oneri Istruttori.

A seguito di integrazioni del 14/06/2023, il proponente ha trasmesso il Parere dell’Ente Parco dell’Aspromonte N. 1 del 12/06/2023.

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

CONSIDERATO Che il progetto in valutazione riguarda la realizzazione di un Campo Boe, in area demaniale marittima, nel comune di Bova Marina (RC), lotto CB-2 del redigendo Piano di Spiaggia, oggetto di concessione demaniale della superficie di mq 7210 c. Più specificatamente il progetto prevede la realizzazione di un'area per la sosta, lo stazionamento, l'alaggio e il varo di imbarcazioni da diporto e/o da pesca, con punti di ormeggio attrezzati, campo boe, pontile galleggiante e per la predisposizione di apposito corridoio di lancio, per l'atterraggio e la gestione dei punti di ormeggio per la nautica da diporto.

AREA DI SOSTA E STAZIONAMENTO SULL'ARENILE

Al fine di rendere più sicura e agevole la rampa di varo/alaggio e di rendere accessibile il pontile galleggiante, sarà necessario occupare una modesta area dell'arenile, con annessa recinzione. L'area di complessivi 210 mq di cui 130 mq saranno dedicati alla sosta delle barche del campo boe e 80 mq per lo scivolo di alaggio e varo, per il raggiungimento delle imbarcazioni presso le boe. È previsto un servizio per il trasporto fino all'imbarcazione. La recinzione sarà costituita da pali in legno infissi sul terreno, collegati con corda del tipo marinara. Inoltre, saranno realizzate delle pedane in legno e un percorso per garantire l'accesso alle persone diversamente abili. Le pedane in legno saranno disposte direttamente sull'arenile.

CAMPO ORMEGGIO

È previsto un campo di ormeggio di 30 gavitelli con ancoraggio ai fondali, dotati di sistemi a basso impatto ambientale e visivo. Lo specchio acqueo sarà pari a 7000 mq.

Con la realizzazione del campo ormeggio verrà offerto un servizio di diporto per i turisti che operano nel settore della pesca sportiva. L'architettura sarà quella rappresentata negli elaborati tecnici allegati al presente progetto. I gavitelli saranno collocati a distanza di sicurezza l'uno dall'altro e disposti secondo uno schieramento costituito da file e colonne, dimensionati per reggere gli sforzi di trazione.

SISTEMI DI ANCORAGGIO AL FONDALE E GAVITELLI

Le imbarcazioni genereranno sui gavitelli delle forze di trascinamento, che saranno determinate dal vento e dalla corrente, alle quali si dovranno opporre delle resistenze dalle linee di ormeggio, che saranno costituite da gavitello-cima-dispositivo di ritenzione. La cima di ciascun corpo sarà in polipropilene del diametro minimo di 22 mm. I gavitelli, di colore arancione o rosso, avranno forma biconica, dimensioni pari a 500 mm di diametro e altezza pari a 1030 mm e litri 55. La struttura del gavitello prevedrà agli estremi delle maniglie idonee per l'attacco delle imbarcazioni (in quello superiore) e per l'attacco del dispositivo di ritenzione (in quello inferiore). Galleggibilità 55-30, peso 2,8 kg. Di seguito il riepilogo dei dati metrici:

N. 30 gavitelli;

Specchio acqueo 7000 mq c.;

N. 30 posti barca previsti.

PONTILE GALLEGGIANTE

Il sistema di pontile galleggiante sarà quello formato da blocchi modulari in plastica ad alta densità, resistente agli agenti atmosferici, alla luce, alle basse od alte temperature (da -55° a +75°), del tipo Cube Dock, formato da cubi modulari di 50 x 50 x 40 cm. Nello specifico il pontile galleggiante, mobile, sarà costituito da un corpo unico a forma di I. Al pontile galleggiante, si accederà per mezzo di una passerella in acciaio con grigliato in pvc o in legno, munita di idonea ringhiera. Alla passerella sarà installata una scala, fissata alla struttura modulare con gli accessori. Inoltre, in corrispondenza della passerella, sarà prevista un'area di connessione che avrà la funzione di mettere in relazione la struttura galleggiante con l'arenile. Tale struttura sarà messa in rapporto con la rampa di accesso e con l'area per mezzo di una viabilità pedonale con pedane in legno, affiancate e sistemate in modo tale da garantire l'accesso alle persone diversamente abili. I moduli, che costituiranno il pontile galleggiante, saranno connessi tra loro con idonei giunti in gomma ad alta resistenza, i quali, oltre a garantire una giusta flessibilità garantiranno una perfetta tenuta. Il pontile

galleggiante sarà ancorato con un sistema di catene legato a corpi morti opportunamente dimensionate e, saranno rispettate tutte le normative di sicurezza per la navigazione.

CORRIDOIO DI LANCIO

Il corridoio di atterraggio sarà così costituito da un primo tratto della larghezza di 10,00 m e una lunghezza 200 m.

Il corridoio di atterraggio sarà delimitato con boe segnaletiche a distanza di m 20 nei primi 100 m e a una distanza di 50 m per gli altri 100 m, sarà segnalato con sagola tarozzata in modo da evidenziare l'area che costituirà il corridoio di atterraggio. Inoltre, verranno apposte tutte le indicazioni e la segnaletica indicativa e di sicurezza.

RAMPA DI VARO/ALAGGIO

Il progetto prevede la realizzazione di una rampa di varo/alaggio che servirà a collegare la struttura che ospita il circolo nautico con il mare. La rampa sarà realizzata in terra battuta, con pendenza naturale. Essa sarà costituita da una parte iniziale con mattonelle in cls poggiate sull'arenile delle dimensioni di 10 m x 6 m (pista di ingresso) e da un altro tratto con elementi in legno, rimovibili e facilmente asportabili. Gli elementi in legno avranno dimensioni di 3 m x 0.20 m, spessore 4 cm, saranno poggiati direttamente sull'arenile in modo tale da formare una larghezza di m 4,00, per una lunghezza di circa 20 m. Inoltre, saranno previsti una serie di ganci a scomparsa, in modo da garantire le operazioni di movimentazione per l'installazione e lo smontaggio. Lungo i lati della rampa di varo/alaggio saranno disposti dei moduli in legno, i quali, affiancati alla rampa, costituiranno un unico elemento. Verrà predisposta, oltre alla relativa segnaletica di sicurezza e di avvertimento, una recinzione con pali in legno infissi nel terreno e collegati da una corda.

Analisi di Incidenza

ATTESO CHE la ZSC "Fiumara Amendolea" con cod. IT 9350145 è una delle più grandi fiumare del settore meridionale della Calabria. Il clima dell'area passa da termomediterraneo secco a subumido lungo il tratto collinare; la piovosità varia tra i 600 e i 1000 mm anno e le temperature sono comprese tra 19 e 16 °C. L'area dal punto di vista bioclimatico appartiene alla fascia termomediterranea della regione mediterranea, con regime oceanico stagionale. A quote più elevate ricade nella fascia mesomediterranea. L'alveo della Fiumara si presenta ampio, con pendenza media intorno al 6%: il letto del corso d'acqua risulta di conseguenza formato da detriti grossolani e ciottoli. In prossimità della foce la Fiumara si divide in due bracci. Il substrato geologico è costituito da formazioni di arenarie e argille di origine miocenica, oltre che da depositi alluvionali nell'alveo. La valle è caratterizzata da un alto tasso di erosione, che mediamente raggiunge i 250 mm/ka, differenziandosi in base alle rocce affioranti. I suoli sono di natura alluvionale, con drenaggio buono e riserva idrica elevata; essi sono inoltre caratterizzati da una buona fertilità fisica per un medio contenuto di sostanza organica, senza limitazioni all'approfondimento degli apparati radicali, moderatamente calcarei, a reazione da subalcalina a neutra e con basso contenuto in sali solubili. La Fiumara non presenta sistemazioni idrauliche e conserva pertanto diversi aspetti di vegetazione ripariale (Tamericeti, Saliceti, Elicriseti), in buono stato di conservazione. La vegetazione potenziale dell'area vasta è rappresentata da boschi termofili e da macchia mediterranea riferibili alla classe dei Quercetea ilicis. La maggior parte del sito è caratterizzata da aspetti di degradazione della vegetazione potenziale a causa degli effetti dell'attività antropica (incendi, pascolo, taglio), per cui in generale il territorio presenta un mosaico di fitocenosi (prati xerici, garighe, macchia) ascrivibili a diversi sintaxa (Tuberarietea guttatae, Cisto-Micromerietea, Quercetea ilicis, ecc.). Ben rappresentata è la vegetazione rupicola caratterizzata da comunità inquadrabili negli Asplenietea trichomanis che ospitano le specie di maggiore interesse fitogeografico e conservazionistico. Il letto della fiumara è caratterizzato da vegetazione aazonale igrofila tipica dei corsi d'acqua a flusso intermittente dell'Italia meridionale (Nerio-Tamaricetea). La macchia degrada talvolta in arbusteti e praterie steppiche. Grande e spettacolare fiumara con interessanti aspetti glareicoli e di macchia (a *Juniperus turbinata*). Presenza di *Scarites buparius pyracmon*, specie di dune costiere e spiagge sabbiose in forte regresso in tutta Italia, a causa della balneazione e dell'utilizzo del suolo. Nelle stazioni costiere si rinviene una piccola area a *Juniperus turbinata*, vegetazione con esigenze marcatamente termo-xerofile che occupa in genere pendii piuttosto acclivi su suoli superficiali. *Juniperus turbinata* è un ginepro termofilo raro nella macchia della fascia costiera. La specie è considerata minacciata (EN) a livello regionale. Nella provincia di RC è estremamente raro e nei siti si rinviene un piccolo nucleo presso Condofuri Marina. Il sito

è caratterizzato da una flora tipicamente mediterranea particolarmente ricca soprattutto a causa della estesa presenza di fitocenosi terofitiche caratterizzate da alta densità di specie. Si segnalano alcuni endemismi ad areale ristretto quali *Allium pentadactyli* Brullo, Pavone et Spampinato, considerata vulnerabile (VU) a livello regionale e nazionale, *Silene calabra* Brullo, Scelsi et Spampinato, *Crepis aspromontana* Brullo, Scelsi et Spampinato.

VALUTATO CHE

- l'intervento non comporta impatti particolarmente significativi sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna di cui alla ZSC in questione;
- relativamente alla perdita di aree di habitat, alla frammentazione provocata, a potenziali interferenze, non ci saranno cause di modifica nelle attuali dimensioni e conformazioni del sistema della ZSC esistente;
- non ci saranno impatti diretti e indiretti sui livelli di popolazione selvatiche vegetali e animali presenti, così pure sulla dinamica delle popolazioni di flora e fauna selvatiche, nonché sugli habitat e catene alimentari e piramidi ecologiche;
- il progetto non prevede lo sfruttamento delle risorse naturali presenti nella ZSC in questione e non induce alcun carico inquinante;
- non si generano effetti negativi significativi poiché, il progetto prevede la realizzazione di un Campo Boe amovibile in area demaniale;
- il progetto ricade all'interno della **ZSC IT 9350145 "Fiumara Amendolea"**, non determina potenziali incrementi dell'effetto di isolamento del biotopo (incidenza indiretta);
- le opere non comportano alcun effetto significativo negativo né ai rapaci e né agli altri uccelli ed alle altre specie di animali presenti;
- non ci saranno impatti diretti e indiretti sui livelli di popolazione selvatiche vegetali e animali presenti, così pure sulla dinamica delle popolazioni di flora e fauna selvatiche, nonché sugli habitat e catene alimentari e piramidi ecologiche;

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nella istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte di tutti i Componenti (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata).

ATTESO CHE, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento - esprime **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto relativo alla *realizzazione di un'area per la sosta, lo stazionamento, l'alaggio e il varo di imbarcazioni da diporto e/o da pesca, con punti di ormeggio attrezzati, campo boe, pontile galleggiante e per la predisposizione di apposito corridoio di lancio, per l'atterraggio e la gestione dei punti di ormeggio per la nautica da diporto, nel comune di Bova Marina (RC)*, a condizione che:

1. siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalle normative vigenti.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale, il proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto esula da qualsiasi altra procedura per l'ottenimento di titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica, se e in quanto dovuti.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto

Oggetto: Procedura di Screening di Valutazione d'Incidenza – “Progetto per la realizzazione di un'area per la sosta, lo stazionamento, l'alaggio e il varo di imbarcazioni da diporto e/o da pesca, con punti di ormeggio attrezzati, campo boe, pontile galleggiante e per la predisposizione di apposito corridoio di lancio, per l'atterraggio e la gestione dei punti di ormeggio per la nautica da diporto, nel comune di Bova Marina (RC”).

Proponente: **MAURO LEONE**

ZSC IT 9350145 “Fiumara Amendolea”.

La STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL)	Angelo Antonio CORAPI (*)	FIRMATO DIGITALMENTE
2	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO	ASSENTE
3	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARDELLA (*)	FIRMATO DIGITALMENTE
4	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO	FIRMATO DIGITALMENTE
5	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA	FIRMATO DIGITALMENTE
6	Componente tecnico (Dott.)	Paolo CAPPADONA	FIRMATO DIGITALMENTE
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	Sandie STRANGES	FIRMATO DIGITALMENTE
8	Componente tecnico (Ing.)	Luigi GUGLIUZZI	ASSENTE
9	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA	FIRMATO DIGITALMENTE
10	Componente tecnico (Dott.ssa.)	Mariarosaria PINTIMALLI	FIRMATO DIGITALMENTE

(*) *Relatore/Istruttore coordinatore*

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia
firmato digitalmente